



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA*  
*Direzione Generale*  
*UFFICIO III*

Ai Dirigenti scolastici dei CPIA Campania  
*Loro Sedi*

**Oggetto: Valutazione e certificazione nei percorsi IDA – Disposizioni a carattere transitorio per l'a.s. 2019/2020**

Si trasmette la nota MIUR della DGOSV n. 22381 del 31-10-2019 relativa alle disposizioni a carattere transitorio impartite in merito alla “valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti per l'a.s. 2019/20”.

Sono parte integrante della suddetta nota i modelli di certificazione che i CPIA rilasceranno al termine di ciascun periodo didattico, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del *Regolamento* (Allegato A e Allegato B), nonché il modello di certificazione attestante il raggiungimento del livello A2 del QCER di conoscenza della lingua italiana (Allegato C).

Nel ringraziare per la consueta e fattiva collaborazione, si resta a disposizione per ogni approfondimento e/o chiarimento in merito alla summenzionata nota che le SS.LL. riterranno opportuno rappresentare allo scrivente ufficio.

Il Direttore Generale  
Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegato:

- Nota MIUR.AOODGOSV.R.U.0022381.31-10-2019



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*  
*Ufficio VI*

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e p.c. Al Capo Dipartimento  
per il sistema educativo di istruzione e formazione  
SEDE

Al Sovrintendente agli Studi per la Regione Autonoma  
della Valle D'Aosta

Al Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia Autonoma di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia Autonoma di Trento

All'Intendente Scolastico per le scuole  
delle località ladine di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la scuola in lingua tedesca di Bolzano  
LORO SEDI

**Oggetto: Istruzione degli adulti e apprendimento permanente - Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti - Disposizioni a carattere transitorio per l'a.s. 2019/2020**

In attesa della definizione dei provvedimenti, di cui all'articolo 6, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n.263 (di seguito *Regolamento*) - fermo restando la normativa vigente in materia - con la presente vengono impartite disposizioni a carattere transitorio relative alla valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti per l'a.s. 2019/2020.

In particolare, vengono impartite disposizioni relative a: *Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione (§1)*; *Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello primo periodo didattico (§2)*; *Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello secondo periodo didattico (§3)*; *Valutazione e certificazione nei percorsi di secondo livello (§4)*; *Valutazione e certificazione nei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della*

*lingua italiana* (§5). Costituiscono parte integrante delle presenti disposizioni i modelli di cui agli allegati A, B, e C.

## **§1 Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti**

### **1.1.Principi. Oggetto e finalità della valutazione**

La valutazione, di cui alle presenti disposizioni, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli adulti frequentanti i percorsi di istruzione di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), e c) del *Regolamento*.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli adulti; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze nella prospettiva dell'apprendimento permanente, di cui all'articolo 4, comma 51 della Legge 28 giugno 2012, n. 92.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (di seguito *CPIA*), intesi come unità amministrativa e come unità didattica, con la personalizzazione del percorso, secondo quanto previsto dal Patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del *Regolamento* e con le Linee guida adottate con il decreto 12 marzo 2015 (di seguito *LINEE GUIDA*).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione è definita, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del *REGOLAMENTO*, sulla base del Patto formativo individuale (di seguito *PFI*), elaborato dalla Commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del *REGOLAMENTO* ai fini della formalizzazione del percorso di studio personalizzato (di seguito *PSP*), relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente con particolare riferimento alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" e alla "Competenza in materia di cittadinanza" di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018. I regolamenti approvati dai *CPIA* ne costituiscono i riferimenti essenziali; per l'utenza di cui all'articolo 3, comma 2 del *REGOLAMENTO* costituisce riferimento essenziale, altresì, lo Statuto di cui al DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235.

### **1.2.Valutazione periodica, intermedia e finale.**

Per gli adulti iscritti ai percorsi di istruzione è prevista la valutazione periodica e finale e, eventualmente, la valutazione intermedia.

La valutazione si effettua, di norma, secondo la suddivisione prevista dall'art.74, comma 4 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, come deliberata dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. c), del decreto legislativo medesimo.



Per gli adulti frequentanti i percorsi di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua Italia, per i quali il *PFI* prevede una durata del *PSP* tale da concludersi entro il mese di febbraio, la valutazione finale si svolge al termine del *PSP* medesimo secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti.

Per gli adulti frequentanti i periodi didattici in due annualità, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del *REGOLAMENTO*, al termine della prima annualità è prevista la valutazione intermedia e al termine della seconda annualità la valutazione finale, secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze attese ad esito del *PSP* al termine dell'anno di riferimento. Qualora, in sede di scrutinio ad esito della valutazione intermedia, venga accertato un livello insufficiente di acquisizione delle suddette competenze, il Consiglio di classe comunica all'adulto e alla Commissione, di cui all'articolo 5, comma 2 del *REGOLAMENTO*, le carenze individuate, ai fini della revisione del *PFI* e della relativa formalizzazione del *PSP* da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso.

### **1.3 Principi. Oggetto e finalità della certificazione**

I *CPIA*, intesi come unità amministrativa e unità didattica - tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 - certificano l'acquisizione delle competenze maturate anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e contrastare la dispersione scolastica, nonché facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

La certificazione delle competenze è, altresì, finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite dall'adulto nella prospettiva dell'apprendimento permanente, anche al fine di favorire il raccordo fra i percorsi di istruzione degli adulti di primo livello e quelli di secondo livello, nonché il raccordo fra i percorsi di istruzione degli adulti e quelli di istruzione e formazione professionale.

Al termine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del *REGOLAMENTO*, redatta secondo le presenti disposizioni, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo; al termine dei percorsi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del *REGOLAMENTO* è, altresì, previsto il rilascio di apposita certificazione.

### **1.4 Tipologie e modelli di certificazione**

In particolare, il *CPIA* rilascia:

1. la certificazione delle competenze, rilasciata al termine del percorso di istruzione degli adulti di primo livello primo periodo didattico (All. A);
2. la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007, rilasciata al termine del percorso di istruzione degli adulti di primo livello secondo periodo didattico (All. B);

3. il titolo attestante il raggiungimento del livello A2 QCER di conoscenza della lingua italiana (All. C)

## **§.2 Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello primo periodo didattico**

La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i percorsi di primo livello primo periodo didattico per ciascuno degli assi culturali, di cui all'allegato A.3 alle *LINEE GUIDA* (asse dei linguaggi; asse storico-sociale; asse matematico; asse scientifico-tecnologico) è espressa con votazioni in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, che indicano differenti livelli di apprendimento.

Alla valutazione con votazione in decimi dell'asse concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse medesimo come definite nell'allegato A.1 delle *LINEE GUIDA*, comprese quelle per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. A tal fine, fermo restando la loro autonomia, i CPIA possono adottare, per la redazione del documento di valutazione, la seguente corrispondenza: Livello Iniziale = 6; Livello Base = 7; Livello Intermedio = 8; Livello Avanzato = 9/10; il Collegio dei docenti stabilisce i criteri per l'esatta corrispondenza del voto. In caso di non raggiungimento del Livello Iniziale, il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*]. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli adulti o per gruppi degli stessi finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun adulto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione delle competenze per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato, è effettuata dalla Commissione (articolo 5, comma 2, del *REGOLAMENTO*); la Commissione effettua la valutazione sulla base dei criteri per l'esatta corrispondenza deliberati dal Collegio dei docenti e trasmette gli atti ai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*] ai fini delle operazioni di scrutinio.

La valutazione del comportamento degli adulti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel precedente punto 1.1, ultimo periodo.

I percorsi di primo livello primo periodo didattico si concludono con l'esame di Stato, di cui all'articolo 6, comma 2 del *REGOLAMENTO*.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dai docenti del gruppo di livello [articolo 7, comma 1, lettera a) del Regolamento] previo accertamento dell'effettivo svolgimento del *PSP*, fermo restando che non possono essere ammessi agli esami gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Al riguardo, si precisa che il monte ore del *PSP* è pari al monte ore complessivo del



primo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato).

A tal proposito, si richiamano le disposizioni a carattere transitorio contenute nella CM n. 9 del 3 novembre 2017 relative allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello primo periodo didattico, che si intendono confermate anche per l'a.s. 2019/2020 con le precisazioni che il riconoscimento dei crediti è di norma in misura non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato dall'adulto e che la certificazione delle competenze, ivi prevista, dovrà essere effettuata sulla base delle disposizioni presenti.

Pertanto, agli adulti che superano l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione di primo livello primo periodo didattico vengono rilasciati il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e la certificazione delle competenze, redatta secondo il modello allegato (Allegato A).

La certificazione, redatta durante lo scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*], è consegnata all'adulto o, nel caso di utenti di cui all'articolo 3, comma 2 del *REGOLAMENTO*, alla famiglia.

Alla definizione del livello dell'asse culturale (iniziale - base – intermedio – avanzato) concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse medesimo, comprese quelle per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

### **§3.Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello secondo periodo didattico**

La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i percorsi di primo livello secondo periodo didattico per ciascuno degli assi culturali, di cui all'allegato A.3 alle *LINEE GUIDA* (asse dei linguaggi; asse storico-sociale-economico; asse matematico; asse scientifico-tecnologico) è espressa con votazioni in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, che indicano differenti livelli di apprendimento.

Alla valutazione con votazione in decimi dell'asse concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse medesimo come definite nell'allegato A.2 delle *LINEE GUIDA*, comprese quelle per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. A tal fine, fermo restando la loro autonomia, i CPIA possono adottare, per la redazione del documento di valutazione, la seguente corrispondenza: Livello Iniziale = 6; Livello Base = 7; Livello Intermedio= 8; Livello Avanzato= 9/10; il Collegio dei docenti stabilisce i criteri per l'esatta corrispondenza del voto. In caso di non raggiungimento del Livello Iniziale, il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*]. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli adulti o per gruppi degli stessi,

finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun adulto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione delle competenze per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato, è effettuata dalla Commissione (articolo 5, comma 2, del *REGOLAMENTO*); la Commissione effettua la valutazione sulla base dei criteri per l'esatta corrispondenza deliberati dal Collegio dei docenti e trasmette gli atti ai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*] ai fini delle operazioni di scrutinio.

La valutazione del comportamento degli adulti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel precedente punto 1.1, ultimo periodo.

I percorsi di primo livello secondo periodo didattico si concludono con uno scrutinio finale.

In sede di scrutinio finale i docenti del gruppo di livello [articolo 7 comma 1, lettera a) del Regolamento] accertano l'effettivo svolgimento del *PSP*, fermo restando che non possono essere ammessi alla valutazione finale gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Al riguardo, si precisa che il monte ore del *PSP* è pari al monte ore complessivo del secondo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato).

Agli adulti che ad esito dello scrutinio finale risultano aver conseguito in tutti gli assi culturali almeno il livello iniziale di apprendimento, viene rilasciata la certificazione delle competenze redatta secondo il modello allegato (Allegato B).

Alla definizione del livello dell'asse culturale (iniziale - base - intermedio - avanzato) concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse medesimo, comprese quelle per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

Per gli adulti per i quali il *PFI* prevede una durata del percorso di secondo periodo didattico tale da concludersi entro il mese di febbraio, la suddetta certificazione viene rilasciata ad esito dello scrutinio finale svolto al termine del percorso medesimo.

La suddetta certificazione costituisce evidenza utile al fine del riconoscimento dei crediti relativi alle attività ed insegnamenti di area generale dei percorsi di secondo livello primo periodo didattico.

Il conseguimento della suddetta certificazione consente, altresì, all'adulto di iscriversi ai percorsi di secondo livello secondo periodo didattico, previa frequenza con esito positivo di un modulo integrativo, relativo alle attività ed insegnamenti dell'area di indirizzo del percorso di istruzione di



secondo livello scelto dall'adulto, organizzato dalle istituzioni scolastiche di secondo grado d'intesa con il CPIA, unità amministrativa, di riferimento.

#### **§ 4. Valutazione e certificazione nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.**

In riferimento alla valutazione periodica, intermedia e finale si richiamano le disposizioni a carattere transitorio contenute nella CM n. 3 del 17 marzo 2016, che si intendono confermate anche per l'a.s. 2019/2020 nelle parti relative ai punti 1,2 e 4 della circolare medesima. Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, di cui al punto 3 della citata C.M. 3/2016, si fa riserva di fornire ulteriori precisazioni in merito.

L'ammissione deliberata in sede di scrutinio finale del primo periodo didattico del secondo livello e del secondo periodo didattico del secondo livello, costituisce, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 del *Regolamento*, certificazione per l'accesso al periodo didattico successivo.

#### **§.5 Valutazione e certificazione nei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana**

La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per ciascuno degli ambiti previsti dall'allegato B.2 delle *LINEE GUIDA* (Ascolto; Lettura; Interazione orale e scritta; Produzione orale; Produzione scritta) è espressa con votazioni in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, che indicano differenti livelli di apprendimento.

Alla valutazione con votazione in decimi dell'ambito concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'ambito medesimo come definite nell'allegato B.1 delle *LINEE GUIDA*, comprese quelle per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. A tal fine, fermo restando la loro autonomia, i CPIA possono adottare, per la redazione del documento di valutazione, la seguente corrispondenza: Livello Iniziale = 6; Livello Base = 7; Livello Intermedio = 8; Livello Avanzato = 9/10; il Collegio dei docenti stabilisce i criteri per l'esatta corrispondenza del voto. In caso di non raggiungimento del Livello Iniziale, il voto è espresso in decimi inferiore a 6.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*]. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli adulti o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun adulto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione delle competenze per le quali, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore, in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del percorso frequentato, è effettuata dalla Commissione (articolo 5, comma 2, del *REGOLAMENTO*); la Commissione effettua la valutazione sulla base dei criteri per l'esatta corrispondenza deliberati dal Collegio dei docenti e trasmette gli atti ai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe [articolo 7, comma 1, lettera a) del *REGOLAMENTO*] ai fini delle operazioni di scrutinio.



La valutazione del comportamento degli adulti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel precedente punto 1.1, ultimo periodo.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana si concludono con uno scrutinio finale.

In sede di scrutinio finale i docenti del gruppo di livello [articolo 7 comma 1, lettera a) del Regolamento] accertano l'effettivo svolgimento del *PSP*, fermo restando che non possono essere ammessi alla valutazione finale gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Al riguardo, si precisa che il monte ore del *PSP* è pari al monte ore complessivo del percorso sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del percorso frequentato).

Agli adulti che ad esito dello scrutinio finale risultano aver conseguito in tutti gli ambiti almeno il livello iniziale di apprendimento, viene rilasciato il titolo attestante il raggiungimento del livello A2 QCER di conoscenza della lingua italiana (Allegato C).

Per gli adulti per i quali il *PFI* prevede una durata del percorso di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana tale da concludersi entro il mese di febbraio, il suddetto titolo viene rilasciato ad esito dello scrutinio finale svolto al termine del percorso medesimo.

Nell'invitare le SS.LL. voler dare la massima diffusione alla presente nota, di cui si sottolinea l'importanza, si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Il Direttore Generale  
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da  
PALERMO MARIA ASSUNTA  
C = IT  
O = MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



**(DENOMINAZIONE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI)  
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI  
PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO**

N.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

VISTE il Decreto 12 Marzo 2015;

VISTO il patto formativo individuale formalizzato in data..... dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe del percorso di primo livello primo periodo didattico;

**CERTIFICA**

che ...l... sig./sig.ra

cognome..... nome.....

nato/a il...../...../..... a.....Stato.....

ha frequentato il percorso di istruzione primo livello primo periodo didattico nell'anno scolastico.....

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati



COMPETENZE (1)	LIVELLO (2)	ASSE CULTURALE	LIVELLO (2)
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.		Asse dei linguaggi	
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.			
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.			
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.			
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.			
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.			
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. <sup>3</sup>			
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. <sup>4</sup>			
1. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.		Asse storico- sociale	
2. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.			
3. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.			
4. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.			
1. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.		Asse matematico	
2. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.			
3. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.			
4. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.			
1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.		Asse scientifico- tecnologico	
2. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.			
3. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.			
4. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.			
5. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.			
6. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.			

Lì.....il.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- (1) Le competenze relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dall'adulto con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione), con riferimento alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.
- (2) **Indicatori esplicativi:**
  - A – Avanzato** svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
  - B – Intermedio** svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
  - C – Base** svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
  - D – Iniziale** se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
- (3) Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.
- (4) Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.





(DENOMINAZIONE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI)  
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI  
PRIMO LIVELLO – SECONDO PERIODO DIDATTICO

N.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

VISTE il Decreto 12 Marzo 2015;

VISTO il patto formativo individuale formalizzato in data..... dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe del percorso di primo livello secondo periodo didattico;

## CERTIFICA

che ...l... sig./sig.ra

cognome..... nome.....

nato/a il...../...../..... a.....Stato.....

ha frequentato il percorso di istruzione primo livello secondo periodo didattico nell'anno scolastico.....

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

COMPETENZE (1)	LIVELLO (2)	ASSE CULTURALE	LIVELLO (2)
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		Asse dei linguaggi	
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.			
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.			
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi <sup>3</sup> .			
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi <sup>3</sup> .			
1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		Asse storico- sociale- economico	
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.			
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.			
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.		Asse matematico	
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.			
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.			
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.			
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.		Asse scientifico- tecnologico	
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.			
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.			

Lì.....il.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



(1) Le competenze relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dall'adulto con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione) con riferimento alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione europea del Parlamento e del Consiglio 22 maggio 2018.

(2) **Indicatori esplicativi:**

**A – Avanzato** svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

(3) Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.



(DENOMINAZIONE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI)  
TITOLO ATTESTANTE IL RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO DI CONOSCENZA  
DELLA LINGUA ITALIANA PARI AL LIVELLO A2 DEL QCER

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;

VISTO il D.I. 12 marzo 2015;

VISTO il patto formativo individuale formalizzato in data..... dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli esiti dello scrutinio relativi alla valutazione finale del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;

VISTI gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe del percorso di primo livello secondo periodo didattico;

**ATTESTA**

Che ...l... sig./sig.ra

cognome..... nome.....

nato/a il...../...../..... a.....Stato.....

iscritto presso questa Istituzione scolastica al percorso di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana nell'anno scolastico .....

a conclusione del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

**HA ACQUISITO**

le competenze di seguito indicate relative al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

**ASCOLTO**

- comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
- comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

**LETTURA**

- comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

**INTERAZIONE ORALE E SCRITTA**

- far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici
- scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero
- scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

**PRODUZIONE ORALE**

- descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
- usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

**PRODUZIONE SCRITTA**

- scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi
- scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Lì.....il.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO